



BIZARRECREATION™

PIOGGIA DI SANGUE 3

PIOGGIA DI SANGUE 3

CADILLAC, WRESTLER, MAFIA E DINOSAURI™

_CC BY BizarreCreation™ 1.1

STERMINIO A PLATO V12 - 1

– Ehi... Harry...

Katrin gli frugava nelle tasche dei pantaloni di pelle nera. – Non ha un dollaro... che coglione...

Poi si sedette con calma sui suoi addominali scolpiti e gli mollò due schiaffi.

– K... Kate?

Harry Snake sbatté le palpebre. Il mondo era un incubo ipersaturo, extravivido. Neon rosa, involtini primavera, glitch retinici.

La ragazzina lo fissava con un sorriso schizzotico. Indossava una giacca in lattice verde fosforescente

– Sei vivo?

– Ghh...

Snake sputò sangue sintetico, mentre i pixel del dolore saltellavano con cinematiche esagerate intorno alla sua testa.

MBSLF lo guardava dall'ombra trasnobica del Pizza Express Chiba-Mafia.

Muscoli ipertrofici, pelle lucida, sudore *caustic plus...* insegna cinese rosa nel fumo tossico azzurro.

– Ti senti confuso perché ti hanno sedato, campione. Urlavi come un ossesso quando ti hanno scaricato giù dal camion nero. Circa nello stesso punto dove ti avevano caricato.

Le braccia ipertrofiche di MBSLF pulsavano di anabolizzanti transgenici tensioattivi.

– Ti abbiamo parcheggiato qui per... quella cosa.

Diede un calcetto al braccio sinistro di Harry.

Harry Ammazzatutti abbassò lo sguardo.

Una lumaca.

Un lumacone giallo-viola con la pelle traslucida pulsante come un tubero radioattivo

...

Occhi da Furby mescalinato lo fissavano con una malinconia inquietante.

Sembrava un peluche abortito da un alieno triste.

Harry si tirò su a fatica, guardando il braccio alieno prostatico.

– Mi hanno attaccato... ‘sta roba?

Il lumacone vibrò gelatinosamente

– Perché?

Katrin si strinse nelle spalle, passandosi un dito sulle labbra glitterate.

Harry Era sdraiato su una strada appiccicosa. con una minorenni seduta sui suoi addominali scolpiti e un bodybuilder armato di motosega lo guardava con l’espressione che convenzionalmente vuol dire:

“Ti schiaccio il cranio e ti rubo il braccio alieno.”

1.2: SOPRAVVIVENZA POST-OPERATORIA™

L’effetto del sedativo mafioso mandava Harry in buffering cerebrale.

Ogni dieci secondi: crash.

Ogni venti: reboot.

– Ho perso molto sangue?

La voce gli uscì smorzata, come se parlasse da dentro un acquario di aragoste.

MBSLF stappò una lattina di **Overcrash™**, ne bevve metà in un sorso e poi mangiò la lattina ... saltò di schianto sulla poltrona **Saturn V®**, modalità massaggio testicolare turbo idraulico.

– Se ti sedi qui potresti restare incinta...

Disse a Kate ridacchiando.

– ...È una poltrona spermatica. L'hanno annaffiata per bene

Rideva da solo, sintonizzando un piccolo televisore a raggi catodici senza vetro antiradiazioni sui cartoni animati.

L'immagine tremolava come un glitch nel VHS di un porno educativo del 1984.

Le vene dei bicipiti sembravano un'autostrada spacetrucker

Harry cercava di tenere gli occhi aperti. Ogni riflesso di neon sembrava schiaffeggiargli gli

occhi. Il pavimento ondeggiava come una piscina psicotropa.

– Oh, mamma, che spettacolo...

MBSLF saltellava sulla poltrona come un pancake in preda a convulsioni spastiche.

Con una mano sollevava un bilanciere da 50 once.

Con l'altra armeggiava con una siringa idrogenata.

– Questa roba ti shekera anche le riserve spermatiche testicolari ... fa davvero bene alla tua capacità riproduttiva

– È come scoparsi una lattina di Monster... su un mostre truck con le sospensioni idrauliche.

Le sue parole esplodevano a onde soniche, rimbalzavano sulle pareti, si attorcigliavano ai suoi muscoli transgenici.

Harry tossì, biascicando qualcosa di incomprensibile. Il mondo era una sbavatura da cartone animato tossico.

La metà della lattina di *Overcrash* che MBSLF non si era mangiato rotolò verso di lui. Avrebbe avuto bisogno... di un drink energetico.

1.3: SOPRAVVIVENZA POST-OPERATORIA™

– Se la larva non mangia... morirà, Harry.

La frase rimbalzò nella testa come una sigla da cartone educativo sbagliato.

– ... non hai mai avuto un animale domestico?

MBSLF rideva a denti sbiancati, shakerato sulla **poltrona Saturn V™**, emettendo ronzii ciclici come un frigorifero psicopatico.

Harry fissava il wrestler-dildo con occhi febbricitanti. La vista si sdoppiava. Poi...

Vomito.

Pianto.

Altro vomito.

Il lumacone lo guardava, oscillando come un budino radioattivo. Occhi da peluche bootleg indiando... Era Ancora più brutto di prima.

Harry si tirò in piedi, spinto da un istinto residuale di sopravvivenza perplessa.

Doveva muoversi. Doveva mangiare. Doveva nutrire la larva aliena.

Si trascinò verso il frigorifero come un soldato in trincea. Il lumacone cascava a peso morto dal braccio mutilato, flaccido, umido, molle come un budino alieno in decomposizione.

MBSLF rideva isterico mentre **Saturn V™** lo faceva saltellare in aria, il braccio ultra pompato gigante vibrava con una **siringa idrogenata** infilata dentro il muscolo brachioradiale come una freccetta da luna park.
– Ah! Ah! Guarda che spettacolo!

Sul vecchio **televisore a raggi catodici**, un cartone demenziale faceva esplodere risate come granate al cloroformio.

Harry afferrò la maniglia del frigo.

Click. Apertura. Bianco gelido.

Vuoto.

MBSLF scrollava le spalle mentre saltellava in sincrono con i bassi dello spot dei cereali mafiosi.

– Te l’avevo detto che era vuoto.

Harry si sentì cedere. Le ginocchia prima.
Tutto il resto dopo.

Death SCREEN.

Caduta libera

Silenzio.

Il lumacone trascinò Harry fino all'immondizia super schifosa del motel *Digital Oasis* ...

Si immerse nei residui spermatici e iniziò a succhiarli.

Dall'altra parte della stanza, la luce malaticcia del televisore illuminava il corpo di MBSLF, che saltellava sulla poltrona massaggiante come un budino ipertrofico.

Sul canale delle televendite, un tizio con un parrucchino esagerato pubblicizzava un coltello taglia-tutto.

"Solo 100 dollari! Un verdone! Coglioni "

MBSLF vibrava al ritmo della poltrona, che andava a piena potenza, producendo un suono simile a uno *splish splash spompinatico* ... Era morto

Il lumacone si dimenava come una murena bagnata, squamosa e ripugnante.

Poi scivolò di colpo, saltando come una foca sul telecomando.

Il colpo schiacciò il telecomando sul tavolino extracrocante accanto alla poltrona spermatica.

Stava facendo zapping

Harry si sfregò gli occhi rossi e febbricitanti, cercando di mettere a fuoco la scena.

La stanza vibrava sotto il suono distorto della poltrona massaggiante.

MBSLF era ancora seduto sulla vibro poltrona, con la testa ribaltata all'indietro e la lingua di fuori come un tacchino strozzato impazzito.

La sua mano, appiccicosa, penzolava nel vuoto.

Harry strisciò lentamente, con la bocca secca come la vagina della sua ex moglie, fino al bibitone proteico *body build*.

Moriva di sete.

Lo succhiò tutto.

MBSLF saltava su e giù, spinto dai rulli massaggianti.

Da quella prospettiva, Harry poteva intravedere il suo minuscolo cazzo, compresso nei pantaloncini extra-aderenti.

"Tutti i bodybuilder ce l'hanno piccolo..."

1.4: SANTA CLAUS LUMACA™

La sveglia digitale lampeggiava:

12:00 AM ... Harry era rannicchiato contro la **poltrona spermatica massaggiante**.

Frugò dentro i pantaloncini extra-aderenti di **MBSLF**.

>>Harry trova Venti dollari. (Ancora caldi.)

– Chissà come ha fatto a morire.

Una voce, vellutata e fuori contesto, vibrò nell'aria putrida.

– Guarda questo individuo, Harry.

Harry sobbalzò.

La voce proveniva dal suo **braccio**.

– Quel coniglio spara raggi laser dal culo!
Incredibile!

La **larva aliena** rideva sguaiatamente.

Occhioni da *Furby kawai*, bocca semiaperta
aperta sbavante... pura estasi arcobaleno.

– Guarda! ... ah ah (divertito) Alcuni scappano,
altri restano a bocca aperta! Guarda! Guarda!

[commentava i cartoni animati come un ragazzino
sfigato demente]

Harry si passò una mano sulla faccia sudata.
La febbre stava cuocendo il suo cervello come
un uovo di gelatina mutante. La sveglia
diceva: **13:00 AM**

Si trascinò fino al **divano monoposto**. Cercò di
guardare anche lui i cartoni animati, ma era
come se qualcuno gli avesse lanciato della
sabbia incandescente negli occhi.

Larva rideva come babbo Natale lobotomizzato.

Il dolore era diventato insopportabile. La
pistola di **MBSLF** brillava nella penombra.

Harry aveva deciso di suicidarsi ... ma prima
che potesse vaporizzarsi il cervello la
porta della stanza si aprì di scatto.

Katrin entrò ridendo nella stanza ...

– Sono di passaggio ragazzi

Disse allegramente prendendo un manciata di
pastiglie “energetiche”

La larva aliena guardando la ragazzina con i
suoi occhioni languidi

– Se nessuno mi dà da mangiare... morirò di
fame....

Katrin toccò la fronte di Harry ustionata dalla
febbre.

– Se vuoi ti ci cuocio un uovo.

La larva ridacchiò.

Santa Claus lumaca.

Colazione per la larva...

Amicizia

Amore interspecie adolescenziale.

Katrin aprì le dita rigide di Harry.

Gli sfilò i venti dollari che aveva trovato nei pantaloni extra aderenti di MBSLF e se li infilò negli slip, come faceva con il resto della spesa ...

– Tanto a te non servono più.

– Perché non vai a fanculo.

Rispose laconicamente Harry fissando il soffitto di mercurio liquido della stanza dell'hotel.

Katrin uscì.

Tornò a notte fonda con un grassone schifoso.

Harry li vide limonare.

Poi gli sembrò di vedere Katrin succhiare **il micro-cazzo del ciccione.**

Harry scoppiò a ridere.

La lumaca guardava i cartoni.

Il ciccione non voleva pagarla.

>>Non pagare. Non scopare<<

Recitava il vecchio cartello sopra al China
Massaggi Ji.

Harry rideva sempre più divertito...

Febbre, sangue ... risate ... stava morendo...

Tristezza improvvisa.

Katrin incasso delle **mafia-botte**; secche e dritte... Come un sacco da boxe.

1.5: IL TELEVISORE È TUO, STRONZO

– Cazzo... l’hai stesa.

Harry rantolava, cercando di raggiungere una bottiglia d’acqua idrofiltrata vicino al cadavere molle di **MBSLF**.

Il **grassone** rovistava tra gli oggetti di **Katrin**, che stava rannicchiata per terra. Faceva finta di essere morta.

– Avrei fatto lo stesso –

Allungò la mano verso la bottiglia ma ogni volta sembrava più lontana.

Il grassone, dopo avere rubato i venti dollari dagli slip di Katrin, si avvicinò a **Harry**.

Lo fissò con perplessità

– Hai proprio un’aria di merda... (constatazione obbiettiva)

Poi cominciò a frugare nel giaccone di **MBSLF**, lanciando occhiate sospettose a Harry, che sembrava sul punto di liquefarsi.

Con un calcio, gli avvicinò la bottiglietta di acqua idrofiltrata che tentava disperatamente di raggiungere, gli faceva troppa pena...

Harry la guardò, annaspando.

– Non darti troppo da fare... – rantolò.

– Il bodybuilder l'ho ripulito io.

La troietta che hai pestato ha ripulito me.

Io sto morendo.

Tu hai scopato.

Quello che c'era da prendere è già stato preso.

Il grassone lo fissava, indeciso se picchiarlo o lasciarlo in morire in pace.

Harry indicò il **televisore catodico** che sfarfallava davanti alla lumaca.

– Se vuoi... prenditi pure quel cesso.

1.6: FLEBO DI CACCA

– Anzi, se te la prendi mi fai un favore – rantolò Harry.

Mi sta scoppiando la testa.

Il grassone valutò la generosa offerta.

Si grattò la pancia flaccida iper sudata, guardò la TV lampeggiante e si piegò sulle ginocchia.

– Forse me la prendo. La mia si è rotta ieri...

Allungò una mano.

Ma una voce viscida lo fermò.

– **La sto guardando io. Non prenderla.**

Il suono veniva dal **braccio di Harry.**

– Cosa...?

La **larva aliena** si distese come un tubo di gelatina radioattiva super molleggiato verso il cicciobomba e **si attorcigliò attorno alla sua testa paffuta**, poi **si infilò nella sua bocca** come vomito al contrario.

Harry si coprì gli occhi.

Sentì rumori osceni.

Schlurp. Crack. Glug.

Quando li riaprì, **il grassone era sparito.**

Sul pavimento restava una pozza nerastra, qualche osso, un paio di mutande XXXL e un oggetto non identificato che **la lumaca aveva espulso senza digerire.**

– Che schifo ... – mormorò Harry

Il **lumacone** si leccò le lumaca-labbra con la sua lingua biforcuta e tornò a guardare la TV, **come nulla fosse.**

– Lo hai... mangiato?

chiese Harry.

La larva aliena produsse un ruttino tanto carino...

–Ti faccio un po' di cacca dentro il tuo copro... sei d'accordo?

Silenzio.

– È molto più di ciò che sembra. La mia cacca è una droga potentissima.

– Non voglio... che fai la tua schifosa cacca dentro il mio corpo

Disse Harry con l'aria allucinata di una ragazzina violentata analmente ...

– Siamo collegati in una posizione ottimale ... per la cacca...

– Ora sono come... **una flebo...**

– ... Di cacca.

Un brivido percorse la spina dorsale di Harry

– Aspetta un fottuto seco...

Troppo tardi.

Cacca ... cacca in grande quantità

1.7: LA LARVA SI CHIAMA J

Dlin dlon. Dlin dlon. DLIN DLON.

BAM. BAM. BAM.

– Antò?! Stai lì?!

Harry sobbalzò.

Un pugno sfondava quasi la porta del motel.

– Tony?!

– Mamma mia...

Era mattina, Katrin era rannicchiata in posizione fetale **piena di lividi**.

Era troppo piccola per i **mafia-cazzotti del ciccione**.

Il pavimento era **un mosaico di orrore viscido**.

Pezzi di carne, ossa rosicchiate, pozze di liquido escrementale nero... Super Schifo...

La giacca gessata lacerata del grassone giaceva **come una bandiera sopra il campo di battaglia**.

Harry si accovacciò.

Qualcosa brillava sotto il tessuto insanguinato
--- era un **porta-documenti mafioso**.

Lo aprì con le dita tremanti. Un tesserino.

Cognome... familiare.

Lo stesso di Bill. Il suo capo ... il ciccio bomba era un parente del boss ...

L'orologio digitale lampeggiava **come una slot machine cinese impazzita.**

Fuori, i colpi alla porta si facevano più forti.

Harry guardò giù dalla la finestra... erano troppo in alto per tentare una fuga gravitazionale.

Troppo in alto.

Nel cielo di China City ...qualcosa si stava muovendo

Una **navicella spaziale gigantesca**, verde come la gelatina mafiosa, fluttuava nell'atmosfera. Sopra aveva installato un **occhio meccanico rotante** che scannerizzava tutta la città.

– Quella è... **la Grande K Verde**

Disse la larva aliena con un tono tanto triste.

Harry trasalì.

– La che?

– Lo chiamano anche lo Spione. Ma non è solo un satellite.

La larva si allungò verso la finestra.

– Il **Raggio dell'Occhio del Destino...** manipola la mente delle larve aliene meteoritiche come me... Ci costringe a uscire dai nostri cunicoli.

È progettato per **stanarci**.

Harry si voltò, guardando suo il braccio alieno.

– Come fai a saperlo, lumaca?

La larva abbassò lo sguardo.

Una pausa lunga e Dolorosa.

– Una volta... ero **un alieno libero**. Vivevo con mia moglie e i miei due figli su un pianeta nano.

...poi si voltò

– A proposito, Harry.

– ...

– **Mi chiamo J.**

Non “braccio”.

Non “lumaca”.

Non altri nomi di merda.

... Silenzio.

Harry deglutì.

– Non volevo offenderti.

– Certo.

2 - FUGA DA CINA CITY (PASSANDO PER LA VILLA DI BILL MEGA BOSS)

Disco Faraone Mafia Lounge

Harry avanzò con passo lento, schivando un obelisco decorativo in finto granito e una sfinge faraonica. Sulla console da DJ, una spia verde lampeggiò.

Un beat sottile – synth, cassa dritta, Tutankhamon console.

PUM-tschak-pum-tschak.

– Che cos'è questa roba?" mormorò Harry.

– È... musica, Harry." rispose
perplesso J... Le casse
esplosero in un drop.

BOM BOM BOM

–“☞(→^←”)☞ WELCOME TO THE PYRAMID ZONE”–

Il pavimento si illuminò a scacchiera,
attivando la modalità *dancefloor automatico*.

Una statua danzante si animò dietro la *pyramid console*. Era *DJ Tutankamh-ON*, un robot

programmatico modello faraonico, e doppia testa rotante. (Cominciò a sparare coriandoli.) Harry spalancò gli occhi.

– È un'allucinazione o c'è un faraone robot che lancia glitter?"

– Siamo entrati nel disco Oasis di bill.." spiegò J,

– Tutti i criminali mafiosi devono ballare almeno una volta nella vita. È una regola."

DJ Tutankhamon emise un suono gutturale, il volume aumentò.

DUNZ DUNZ DUNZ.

Dal soffitto scesero tre mafiosi cyborg in costume da mummia, armati fino ai denti. 2.1

NIGHT TRAP!

Osservarono la miriade di pulsanti e controlli della console. "Non è male," disse laconicamente Harry.

Senza pensarci troppo, premette qualche tasto a caso.

Uno *scoppio* e un *ronzio elettronico* risuonarono nella sala con una vibrazione metallica di fondo. Poi la musica esplose nei subwoofer.

BOOOOMMMM.

"FOTTUTO INFERNO!" ringhiò Harry, tappandosi le orecchie mentre un *bass boost assassino* fece tremare i vetri della villa. J ondeggiò, visibilmente disturbato.

– Harry... hai appena attivato *qualcosa*.

Le pareti dorate tremarono come gelatina.

Dalla parte opposta della sala, una porta scattò verso l'alto con un *clang* idraulico.

Un nuovo beat elettronico partì dagli altoparlanti:

NIGHT TRAP!

NIGHT TRAP!

NIGHT TRAP!

Gli occhi di J lampeggiarono di rosso.

Le telecamere di sicurezza sopra di loro ruotarono con un *clic metallico*.

Il monitor di sorveglianza s'illuminò.

La casa era invasa da mafiosi.

Decine di uomini in completo scuro avanzavano nei corridoi, comunicando via radio criptata.

Le luci d'emergenza cominciarono a lampeggiare.

TRAP

J si raggomitò, i suoi occhi lampeggiavano in sincro col drop.

– Non riesco più a trattenerli! – Questa musica trap mi sta facendo saltare in aria la testa!"

– Non ho abbastanza poteri di controllo mentale per fermare dei mafiosi sotto questa colonna sonora. Harry strinse la presa sul mitragliatore.

– Allora non ci resta che sparargli.

TRAPPER NIGHT™ – Soundtrack ufficiale

Baby, don't kry,

o.k.a.y

Baby don't spray, io

sono trap Trapper

night

You will be my...

(melodico glitch trap)

*Raggi Laser – who? –
tette, culo, tette, vagina, lecco, scopo –
sono trapper.*

*(musica asincronica sperimentale, sfasatura
groove)*

*Baby, don't kry,
o.k.a.y
Baby don't spray, io
sono trap
Trapper night
You will be my...*

(cut-up neuronale)

*[L'influsso dei tacchini probabilmente è al
pompelmo, assaggiare e salare a piacere
tacchino di natale .*

Triangolo Tacchino-Struzzo-Viola.]

TECNO (DANCE) ULTRA BASSI

[TORRENTE DI FUOCO]

Harry fece fuoco.

Le luci danzavano.

J urlava. I mafiosi piombavano nella stanza
danzando male sotto il breakdown.

*Splatter, laser, bassi, strilli, porcellane in
frantumi, statua di plastica Tutankhamon
decapitata.*

3 - RAPIMENTO

INTERROTTO

La larva aliena strisciava sul tavolo appiccicandosi ai resti di hamburger e bibite gassate. Harry infilò due dita nei buchi delle pallottole ancora fumanti sulla giacca. – Ho bisogno di un time-out. Seduta accanto a lui, **Katrin si teneva una borsa di ghiaccio sulla fronte**, mentre lo sguardo era perso nel bicchiere di Coca-Cola mezzo sciolto. La TV olografica appesa al soffitto gracchiò:

***“SPARATORIA ALL’ULTIMO SANGUE!”** nella linea dei titoli scorrevano le loro facce – Harry, Katrin, J Lumaca aliena – come ricercati da poster western remixati in stile CNN.*

“Il Presidente Bill si è limitato a questa laconica dichiarazione.”

«Ti ammazzo, Harry.»

L’attico del presidente Bill è stato devastato... Tra le opere d’arte distrutte, una Venere di gomma verde attribuita a Jeff Kunz e una

*preziosa copia della statua originale di
Tutankham-on lingotto d'oro.*

...

*La Confederazione Camionisti Spaziali ha
annunciato sciopero totale... ..*

...

J provò a stemperare la tensione:

– Mi dispiace di averti baciata con tutta la
lingua... ma era necessario per trasmetterti la
mia bava energetica.

Katrin si limitò a fissare il fondo della
Cocacola... e i cubetti di ghiaccio...

– Non mi importa... tanto ormai...

Fece una pausa.

– ...mi hai anche parlato da dentro il cervello.

3.1 – KARAOKE NIGHT INFERNO

Katrin fissava il bicchiere.

Bollicine nere.

Cubetti iceberg.

–Posso avere un alcolico?

— Certo!

— rispose J.

— Ormai sei grande!"

–NON SE NE PARLA!" commentò Harry arrabbiato

–Non è grande per niente! –Voglio bere! urlò

Katrin. –Un gin tonic!... Sto male!

Harry sorrise a tutti, estrasse il revolver e lo puntò contro la ragazzina.

–Non hai bisogno di un gin tonic. Hai bisogno di stare zitta. Le spinse la CocaCola verso le mani.

–Costa cinque dollari. E i soldi non crescono sugli alberi.

Katrin guardò J come si guarda una carta Pokémon: **fammi vincere.**

J si strinse nelle spalle e succhiò rumorosamente la cannuccia.

Sul palco, due teenager asiatiche si aggrapparono al microfono a forma di gatto.

KARAOKE NIGHT - SELEZIONE K-POP Sul display lampeggiava:

KIM KIT - FIORE DI LOTO SAKURA

デジタルアイランド魔法の世界音楽で世界を
救う！ アイオハイオハイエッ！

3.2 - LA CADILLAC DI BILL

Un lampo azzurro squarciò l'atmosfera caramellata del lounge bar. Il karaoke s'interruppe con un fruscio elettronico. Poi venne il BOOM.

Una parete esplose in una nuvola di polvere rosa e fumo tossico. Una Cadillac rosa fluo irruppe nel locale roteando su sé stessa come Gamera in modalità delirio, corna cromate al, motore ossessionato.

—È lui!" disse Harry preoccupato...,

—Chi?!

urlò katrin, appena prima che una seconda Cadillac sfondasse la vetrata.

Poi una terza. Poi una quarta.

Mafia Planet era entrata in scena come un gruppo musicale che suona solo sparatorie e tatuaggi sbagliati.

Harry si fiondò sotto un tavolo rovesciato. Katrin urlava, aggrappata alla bottiglia vuota di Coca-cola come se fosse un estintore. J si stacco a turbo propulsione dal braccio di Harry ... strisciava impazzito tra i tavoli, lasciando una scia di bava bioluminescente.

Dal cofano di una delle Cadillac nere, emerse Stannis the Slammer: tuta d'allenamento lucida, occhiali a specchio, torace depilato ... catena 120 carati d'oro ... -SIETE IN ARRESTO... ...PER DEVASTAZIONE DI PROPRIETA' MAFIOSA INTERPLANETARIA!

Katrin tentò la fuga. Stannis la afferrò con una morsa da wrestler professionista e la lanciò nella Cadillac nera di Bill

Harry crivellò il pover Stunning Stannis con il mitragliatore sovietico che aveva rubato a casa di bill. Karaoke -.-

Pioggia di sangue

Furto di Cadillac

Fuga... carmagedon

4- AREA DI SOSTA

Le luci tossiche del DESERTIGO lounge bar pulsavano sul grunge plutonico. Harry, sfigurato e senza un braccio, scolava Midory e pillole arcobaleno mentre Katrin tremava nel buio.

Un wrestler mascherato li fissava da un angolo

[tatuaggio AQUILA U.S.A IMPICCATTA +
text DASVIDANIA AMERICA sugli
addominali.]

4.1- APPROCCIO INDESIDERATO

– Bella Cadillac

grugnì, Wrestling W svuotando una bottiglia di vodka transgenica.

Prima che Harry potesse rispondere, Tex Hex, il proprietario mutante del *Luonge Desertigo Club*, attivò una trappola: *gas nervino Blackout*.

4.2-CONGELAMENTO

Harry si risvegliò congelato, con la faccia incollata al pavimento. Katrin sembrava Biancaneve criogenica. Wrestling W era bloccato

dal ghiaccio permafrost e dalle *manette elettro* scioccanti.

[gli avevano scollegato il tubo anabolizzante dal generatore plug in all'innesto cranico]

– Collegami il tubo anabolizzante alla testa o moriremo tutti congelati – ringhiò Wrestling W a Harry

– Se mi rianimi con il mio prezioso enzima trasnobico sfondo la porta della cella frigorifera...

Harry guardò Katrin ghiacciolo, poi ci rifletté sulla proposta di Wrestling W ...

–Vada per l'anabolismo d'emergenza.

Disse denti stretti

Il wrestling mutante si rianimò tra brividi e crepitii muscolari. Ma invece di sfondare la porta, si voltò verso Katrin ghiacciolizzata.

– Prima mi diverto pornograficamente con la tua mini fidanzata se non ti dispiace ... coglione americano... e lo faccio solo perché sei americano.

– Non sono americano– commentò mono-ocularmente Harry

– Prima di fare il Wrestler mutante ero un pornoattore, lo sai? Ecco perché ho un mega cazzo enorme, perché me lo sono fatto rifare ... vedi? E' proprio grosso, di solito le mie vittime muoiono per lacerazioni interne ... o si dividono a metà se sono piccole come questa minitroia.

Wrestling W prese Katrin per una caviglia e la agitò a testa in giù come se fosse una bambola gonfiabile.

Harry perplesso si guardò intorno ... Il tubo anabolico di Wrestling W perdeva liquido verde anabolizzante, doveva leccarlo e succhiarlo tutto prima che si congelasse ...

lo leccò come un gelato tossico.

– Allora Harry smidollato americano senza braccio ... ti spiace se mi faccio allo spiedo la tua mini-fidanzata ... pervertito del cazzo ...

– Non è la mia fidanzata...

Rispose Harry monocularmente

– E no, non mi dispiace se la ammazzi ...

– ma...

–Mi chiamo Snake... E sono canadese

Harry Saltò su Wrestling e lo colpì alle palle
con una spaccata da ninja e un pugno *mortal*
combat

Inizia la rissa più stupida dell'universo.

Wrestling W sbatteva Harry ovunque come un
tappeto, lo stava salando con lo spirito santo
enzimatico.

Sangue ovunque ... Harry morsicava la testa di
Wrestling W come un chihuahua satanico e
succhiava il liquido trnasngenico anabolizzante
dal tubo neurale di Wrestler W.,

Era aggrappato alla sua schiena e lo colpiva
con ripetuti pugni in testa.

Wrestling W non arrivava a prendere Harry
aggrappato al suo collo a causa delle sue iper-
enormi braccia ipertrofiche.

Aveva rimediato un castoro congelato e lo stava
picchiando lanciando colpi alla cieca dietro la
schiena.

Harry succhiava imperterrito dal tubo anabolico
come se Wrestling W fosse una grossa Coca-cola
transgenica.

Ustioni da freddo, morsi, pugni sopra le testa, surgelati contundenti: ...

Wrestling provò a colpirlo con un tubo azotico. Ma Harry non mollava.

Dopo diversi minuti di pestaggio senza senso, tossendo liquido mutante, Harry si staccò dal tubo e cadde per terra ... aveva finito la coca-cola energetica... Wrestling W si sentiva più leggero... ma anche più incazzato.

–Braccio teso! – urlò Wrestling, colpendolo alla gola.

Poi duplex_suplex, capriole, tondini d'acciaio.

Harry rispose staccandogli un orecchio a morsi. Wrestling barcollò, cercando di collegare un altro tubo neurotico alla sua testa dalla bombola interna di anabolizzanti trasnobici ... ma Harry aveva consumato tutte le riserve ... lo aveva succhiato a morte...

Aveva finito le sue riserve finite anaboliche.

Harry colpì Wrestling con una palla chiodata che aveva trovato dentro il freezer.

Uno, due, tre colpi.

Wrestling Hero Extreme

Sangue e denti sputati. Botte da orbi.

La palla chiodata si incastrò nel muro criogenico della cella frigorifera.

Wrestling contrattaccò con una sequenza di calci nelle palle ballbasting... Harry con pugni multipli Bruce Lee e Un bidone di yogurt assassino schiacciato sopra la testa alla Donkey-Kong che fa *schizzacervelli* su *Super Mario*. Testata nel gelato mutante.

Ballbasting reciproco ---Wrestling sollevò Harry sopra la testa e lo scaraventò sulla porta della cella frigor.

Sfondamento frigorifero...

Nebbia criogenica-

Harry rotò fuori dal congelatore proprio e inspiegabilmente sul copro di mutilato di Tex Hex

Afferrò un revolver del Texano con sei braccia spappolato

Wrestling uscì dalla nebbia gelata con alzato sulla testa un bidone di yogurt assassino

– Ti schiaccio la testa pervertito

–Time-out, campione.

Rispose Harry puntando il revolver di Hex
dritto sul mega bananotto rifatto di Wrestling
Stallo...

Pausa riflessione prolungata

–Per me siamo pari.

Commentò laconicamente Wrestling

Harry la fissa con la faccia di uno che stava
per sparare a un bananotto rifatto.

INTERMEZZO - IPER CARD. PROGRAMMA LSD

Harry fissò la card che aveva estratto dal
dalla testa del corpo mutilato di Hex,
classico... si era drogato con un *ipersd neurale
mescalinica* e aveva ucciso tutti gli avventori
del *Desertigo Lounge Club*... poi si era
suicidata mettendosi in tasca una granata a
frammentazione ...

Non andrebbero usate queste sostanze super
pericolose.

Harry si guardò intorno con la *ipersd
mescalinica* fra le dita ... INTERMEZZO

: TOTAL OVERCRASH

*La mente si stava dissolvendo in un'altra
realtà. GLITCH ... La serratura scattò.*

*Un vecchio pixellato gli porse una grossa
chiave d'ottone. Il metallo pesante brillava
sotto la luce fioca del neon. Senza pensarci
due volte, Harry la infilò nella serratura del
frigo e girò lentamente.*

Primo scatto.

Silenzio.

Secondo scatto.

Un'ombra si mosse dietro di lui.

Terzo scatto.

Un rumore elettronico si propagò nella stanza ...

La porta si aprì. Davanti a lui, una criptafrigorifera avvolta da vapori gelidi e rumori indistinti glitchiava e si dissolveva in crossfade VHS. Fece un passo dentro.

MR G. L'uomo che gli aveva dato la chiave, richiuse la porta dietro premendo un grosso e pulsante rosso.

Harry si voltò, inquieto. ... G stava Glitchiando in un loop di scomposizioni canali. "Ciao" Due figure emersero dal nulla.

Ninja spaziali.

Tute Gaiden,

katane laser, Nunchianco laser, esibizione

livello Bruce Lee.

La luce, desaturata e pallida di una cella frigor per morti illuminava come una spot light il ninja Katata mr Cheese Giallo. Stava

registrando con l'AI-Phone un tutorial di cucina.

“ninja toast” disse con il suo forte accento cinese. “folmaggio, taglia...”

“tosta... taglia”

“fliggere...”

*“poi ... uhm... ehm...tu mangia” Harry
si sentì raggelare.*

“Fanculo.”

*Si girò verso fantasma Jedi dai canali
disallineati di G “Ho dei dubbi.” Mr. G
annuì, chiudendo la porta a chiave.*

“No, adesso devi darti da fare.”

*I mr Cheese Giallo interruppero il tutorial.
Alzò lo sguardo ninja dal toast e lo tagliò in
una perfetta metà con un micidiale colpo di
katana laser. .. la lama della laser-katana
bruciò l'aria con un suono elettronico simile a
quello di un acchiappa zanzare. “Ho sentito
qual-cosa ...” disse MR Cheese giallo Nunchako-*

man annui agitando i Nunchako Laser Harry impallidì.

Un Bheolder Low poly lo fissava da un angolo della cella frigorifera “Ehi tu! Come hai fatto a entrare?” L’aria si fece elettrica.

I ninja si alzarono lentamente muovendo le loro armi tradizionali e disegnando nell’aria luminescente, evanescenti fucsia e verdi, ipnotiche e psicoedeliche...

“Lanciami la pistola, G.! Brutto Glitch del cazzo”

“Non ti lancio niente ... Vogli vedere i raggi laser” Le lame dei ninja bruciavano l’aria ghiacciata.

Nunchacomani si avvicinava ad Harry agitando i nunchako da tutte le parti ... prima avanzò con movimenti felpati, gli occhi dietro la maschera ninja gaiden lampeggiavano di tutti i colori dell’arcobaleno

Mr Chees girava intorno ad Harry in bushido blade mode, un colpo , uguale, ti affetto.

Dietro di loro, una ragazza raggomitolata dentro un contenitore antiradiazioni sbirciò dal buio. Aveva una espressione spaventata e innocente, sembrava una sardina gigante in un contenitore di metallo gelido. Harry si avvicinò di un passo. “Katrìn?” La ragazza sussultò. “Sei uno di loro?”

“No...”

“Mi salvi?”

“Se ci riesco, volentieri.” Rispose lo space Marine.

Uno dei ninja si voltò verso Kate. “Ecco dove ela finita quella lagazzina!” disse nel suo americano stentato Un ruggito scosse la cripta.

Polygon lag ...

Dal fondo del frigo, due velociraptor irrupero nel corridoio, avevano i denti d'oro e degli occhiali da sole mirror shade.

I ninja scattarono in avanti con movimenti fulminei. I RapRaptor li seguirono, le loro

*zampe artigliate scivolavano ci nematicamente
sulle piastrelle sporche 8k*

*D'un tratto, L'interfaccia neuro-connessa
diventò instabile... Glitch.*

Grida di Katrin.

Dissolvenza ...

*“mi vuoi Harry vero!?” disse la Kate con la sua
voce seducente ... Harry era nella camera rosa e
100% cawai di una teenager asiatica, Katrin si
stava avvicinando a lui, in maniere
impropriamente ambigua ... si era tolta
lentamente la giacca blu della divisa
scolastica, la camicia bianca brillava
bruciando i bianchi del rendering,*

*“No, ti sbagli di grosso.” Disse Harry guardano
dritto negli occhi Kate*

*“Ti faccio saltare la testa vero?” rispose
Katrin mettendo una mano, con una perfetta
manicure fucsia sugli addominali sporchi e
scolpiti di Harry...*

*Il marine si guardò intorno, in particolare
guardò la finestra ... dava su un oggetto video ...*

il loop low poly di una uno zen-giardino... poi guardò la porta ... della camera ...

Si passo una mano fra i capelli, poi si guardò in torno di nuovo.

“non ti piaccio?” il rendering 16K di Katrin mostrò una espressione imbronciata ...

Render_katrin aveva messo una mano dove non avrebbe dovuto sulla cintura con fibbia metallica a scorrimento sopra i pantaloni di pelle di Harry e lo stava tirando verso di se come una attrice di un film a luci rossi...

“Non l’ho fatto apposta, te lo giuro... Harry ... non volevo sedurti... ma ...vedi ... è solo che mi piaci così tanto...sei l’uomo dei miei sogni sei così forte, sicuro di te ... forte ... e sexy”

La render ragazzina aveva avvicinato la sua bocca a quella del confuso, Harry che per un retaggio atavico, continuava a fissare la porta, come se fosse a scappare non appena quella si fosse aperta, doveva lanciarsi fuori dalla finestra ...

“Ce l’hai fatta davvero, marine!” sussurrò Katrin... la sua immagine diafana e traslucida, come se fosse fatta di plastica soft-

*texturedultra-scattering lo stava per baciare
Glitch improvviso.*

Flash di realtà alternativa.

5- SISTEMA LANCIO-FIONDA

- Rampa gigantesca con neon accelerati
- Super-condensatori di spinta
- Estetica cartoon post-apocalittica
- Volo orbitale via schianto propulsivo

(ARCADE SCROLL MODE ON)

METAL OST: "TURBO APOCALYPSE"

La Cadillac spaziale divorava l'Interstate 666.
Polvere radioattiva, neon acidi nel cielo
tossico.

Harry al volante, Wrestling armato come un boss
finale. Direzione: NTK-2016.

MA NON ERANO SOLI.

Le casse olografiche esplosero in uno speed
metal apocalittico.

TURBO APOCALYPSE -

Space Metal Punk Anthem Ruggiti di
metallo, denti e plasma!
To-night we strike!
Thunder in the sky!
Mega-abs and chrome delight!
Drive fast, die young!
Pterodattili jetpack! BOOM!
T-Rex punk sputa fuoco! CRACK!

ATTACCO DEI PUNK CYBER-MOTORIZZATI

Motocross truccate, catene e nunchaku al plasma. Un hacker aveva bucato i cartelloni digitali:

“CADILLAC = SIETE MORTI”

“WELCOME TO CYBERDROME”

Un T-Rex blindato con zampe idrauliche affiancò la Cadillac. Un punk, incatenato alla mandibola, lanciava fiammate con un lanciafiamme instabile.

Wrestling colpiva un punk aggrappato al megaposteriore cromato della cadillac di Bill con una mazza da golf. Le casse da rave saltavano sull’asfalto come un cartone animato.

SOUND SYSTEM ATTACK
Bass Boost! Nitro e Sangue!
Tsunami di fuzz, dune tossiche in fiamme!
I drive fast, I die young!
You suck... FUCK!

5.1- CADILLAC APOCALYPSE

Harry Ammazzatutti colpiva i punk con jab precisi in fronte, mentre con l'altra mano mirava a uno pterodattilo M79. BOOM. Lo pterodattilo si sfracellò come un budino flambé. Un moto-teppista esplose contro un cartellone: pixel e scintille da tutte le parti.

TORRENTE DI FUOCO 2

Wrestling attivò il K1 J-Special: motosega + lanciafiamme. Il T-Rex sputafuoco avanzava. fuoco contro fuoco.

SCIE DI SANGUE.

Harry e Wrestling falciavano punk in mood smoscamento: pugni, calci, *karate ultra-crash*. Punk ributtati sull'asfalto con calci volanti e prese proiettivi di wrestling. Punk piantati nella carrozzeria come freccette da pub. Un biker aveva la testa nel cofano.
... German Suplex
Combo!

[VELOCITÀ: 300 MPH]
[SOPRAVVIVENZA: 19%]
[CONVERGENZA CADILLAC: 100%]

BOOM.

Il T-Rex esplose.

“FUCKING HEADSHOT!”

SAMURAI GRAFFITI. Un punk col casco da samurai graffiava la fiancata della mafia cadillac con spray fucsia.

Il sound system lo faceva tremare come uno shaker.

[BRIDGE - SCREAM MODE ON] SCREAMING!
Thunder!

BURNING! Neon & Fiamme!

CRUSHING! Pantaloni di pelle attillata!

DYING! Solo chi uccide ha il mega pacco!

[CHITARRA HERO MODE - LEGENDARY LEVEL]

Wrestling mitragliava pterodattili come lattine di fagioli texani.

I deltaplani esplodevano.

Quando finiva i colpi, spaccava i fucili in testa
ai punk come chitarre a un concreto degli Who
«FUORI CAMPO!»

Wrestling rideva sul cofano incandescente della
Cadillac vibrando come su un tappeto
dimagrante.

FINAL ROUND.

START

Nunchaku

al plasma.

Silenzio.

Massacro.

Bruce Lee x CyberSteroid Mode.

Testa decapitata.

Moto esplosa.

Cadillac carbonizzata.

[BRIDGE FINALE] SCREAMING!

Thunder!

BURNING! Neon & Fiamme!

CRUSHING! Mega pacco!

DYING! Sì, solo chi uccide ha il mega pacco!

[SCORE: PUNK = 0% | METAL = 100% CERTIFIED]

Un moto blindato superò il gruppo a tutta birra, Katrin si sistemò i capelli sporchi di sangue. Harry aprì il cofano motosegando il radiatore, che esplose come un geyser svedese ...

«La Cadillac è finita.»

Si pulì la faccia con la maglietta, raccolse armi, e annunciò tragicamente: «Siamo a piedi.»

Silenzio.

Sabbia radioattiva.

Carcasse punk.

Harry guardò l'orizzonte.

Morte per disidratazioni... 99%

EPILOGO - STRADA 67

Camminavano da ore nel deserto fuori Nuova L.A. La strada tagliava Mafia Planet come una cicatrice. Truker giganti passavano senza fermarsi.

Nessuno dava passaggi

6- NON ACCETTARE MAI PASSAGGI DAGLI SCONOSCIUTI.

[HOLOGRAMMA PUBBLICITARIO] QUESTO
SPAZIO PUÒ ESSERE TUO!

CARTA DI CREDITO

DEBITO

PERSTITO MAFIA

PERSTITO MAFIA... (x2 glitch)

Una flotta corazzata emerse dalla tempesta
tossica:

- Auto a fusione con alettoni da boss
- Carri armati con motoseghe laterali
- Moto reattive fiammeggianti
- Camion-pinzoni punk

OSSA, capo punk... tatuato con occhiali da
saldatore, comandava il convoglio da un
monster-truck ricoperto di spuntoni cromati e
teschi glitterati.

– Beeene... chi abbiamo qui? Perduti nel deserto... con una pupa sola? Ossa attivò il jetpack – zigzagando come una falena ubriaca – atterrò malamente davanti a Wrestling dal suo punk yacht cingolato.

Wrestling si esibì subito in Nunchaku Hero Combo, gridando versi da film di Bruce Lee :
“HAAA-WATAAAAA!!”

I punk-ganster sghignazzavano.
Una valanga di mitragliatori fu puntata su Harry, Katrin e Wrestling.
L’aria puzzava di trappola e benzina al cromo.

Katrin strinse i denti. Harry fece un passo avanti. Ossa rise carismaticamente, poi zoom sull’occhio lubrificamente cromato.

–Vi porto a Nuova L.A. ma in cambio voglio... lei. Indicò Katrin.

Silenzio.

Sabbia.

Fermi tutti.

Wrestling si esibì di nuovo in Nunchaku Hero Mode per la terza volta consecutiva, come un glitch comico. Harry estrasse il revolver d’oro di Bill..

Zoom sullo sguardo di ghiaccio di Harry.
La scena si congela.

6.1 SCAMBIO SESSUALE IMPLICITO

Katrin venne spinta avanti. Osso la afferrò per il polso col suo guanto rinforzato. –Ora sei mia, piccola.

Jet pack attivato. Osso tornò al volante del Monster Truck yacht cingolato.

Katrin strinse ii denti e abbraccio Osso che la portò con il jet pack nella sua console station privata. **6.3. NUOVA L.A.**

La città aappariva come una maledizione all'orizzonte:

grattacieli sovrapposti, templi neon, piramidi di vetro, autostrade sospese.

SUD – TERRITORIO DI T-BONE

- Risse, droghe sintetiche, cyborg difettosi e ... risse.
- Guerra urbana perenne.

NORD – CHINA INTERGALACTIC

- Corporazioni cinesi, interporti spaziali, zona vietata.

Osso prese Katrin per la vita e la sollevò come un trofeo.

“Vedi, dolcezza? Tutto questo è mio. Ma a nord... nemmeno per il cazzo è mio... è di Cupa Mega boss”

Katrin guardava fuori dal vetro sporco dello yacht Truck.

Ci era rimasta un po' male... Tradita.
Venduta.

Scambiata ... Ora era la fidanzata trofeo del peggiore bastardo punk di Mafia Planet.

TRADIMENTO

Harry l'aveva spinta in braccio al nemico. Per sopravvivere. Osso rise, battendo un pugno sulla carrozzeria.

Katrin lo guardò con odio puro. Lui era magro, muscoloso, piercing ovunque, pantaloni di pelle, coltello da sub e microfono legato alla cintura come un'arma. Sporco. Giovane. E davvero un gran pezzo di figo...

...

Il Monster Truck scese nel tunnel antiatomico.

Katrin aggredì osso sessualmente... Lo baciò con violenza.

—Che troia, — pensò Osso.

—Ma chi se ne frega...—

Lei gli strinse le gambe intorno alla schiena, lui la sbatté contro la console, culo sul vetro, provando a scoparla in piedi. Non era facile.

Il Monster Truck continuava a sfrecciare sotto Nuova L.A., Tunnel segreto. Rifornimenti. Guerre tra gang.

NEON VERDI ILLUMINAVANO IL PASSAGGIO. Pareti blindate. Punk in deltaplano pattugliavano la superficie.

Mentre il convoglio avanzava tra le gallerie claustrofobiche, Osso continuava a scoparsi Katrin.

Ci aveva preso la mano. Aveva scoperto con sorpresa quante cose può fare un corpo umano, se ci si mette un minimo di impegno nelle attività che si desidera intraprendere.

—Adesso ascolta bene, bambolina... questa città non è come le altre—

–Stai zitto e scopami.

6.3 DELIRIO A NUOVA

L.A.

I DUE SIGNORI DELLA GUERRA

1. **OSSO** – Padrone della Zona Sud, bande, traffico d’armi.
2. **T-BONE** – Ninja okay spacca tutto senza motivo. Mercanti di schiavi, polvere magica arcobaleno.

I TRE MAFIOSI SPAZIALI 3. **ZIO ENZO** – Italiano. Organi, scommesse, dentiere radioattive. **PIZZA EXPRESS** 4. **CUPA LUCERTOLA** – Mafia Russa. Cyborg da combattimento, racket genetici. 5. **KIM TAKASHIRO** – Coreano. Intrattenimento musicale, idol mutanti. Osso uscì da Katrin

“Pausa, baby. Devo lavorare.”

Si rivestì al volo. Lanciò a Katrin un paio di jeans bucati e una maglietta da concerto grindcore.

Lei si sedette sul letto sporco del *Monster yacht*. Solo ora si rese conto che indossava

ancora la giacca di un mafioso morto. –Abbiamo problemi con BILL segaossa.

Disse Katrin piagnucolando Harry mi ha rapito dopo averlo fatto incazzare ... – Bill... Bill... vediamo un po'

–Quel piccolo allibratore non comanda qui.
Osso accese un sigaro alla tossina K

Katrin lo osservò.

Non era poi così male, come fidanzato.

Meglio di Harry.

Molto meglio, pensò tra sé.

–Mi aiuterai ...

– Ehi baby ma per chi mia preso ... certo che ti do una mano ... se a Zion Enzo sta bene ...

– I tuoi amici possono farsi una plastica. Qui ci sono i migliori chirurghi plastici del metaverso . Riprogrammazioni facciali, trapianti vocali, reset sinaptici. Interi corpi nuovi. In una parola ... fake face...” Si passò una mano nei capelli arancioni.

– Consiglio da gangster: nascondetevi per un po'. Il mondo non gira intorno a voi

Katrin annuì, seduta sul materasso mezzo bruciato. Guardava il deserto scomparire, inghiottito dal tunnel blindato. Le luci verdi pulsavano sulle pareti. –Sei sicuro che Bill non può trovarmi a L.A.

– Al cento per cento... baby... parola di osso, masticato.

6.4 VERSO IL FOGNA COVO

Il convoglio di Osso rallentò mentre attraversava il checkpoint della Zona Sud. Ma prima che potessero raggiungere il cuore di Nuova L.A., **una dozzina di figure sbucò dalle ombre. I Killer Jason.**

- Pattinatori da guerra, veloci come razzi.
- Divise da hockey in kevlar rinforzato.
- Maschere di titanio.
- Mazze modificate con lame retrattili e circuiti elettrificati.

Il convoglio fu accerchiato.

Katrin si era nascosta dietro a Osso, in cima al gigantesco *Monster yacth*. Osso scese,

attivando il jet pack e portandosi Katrin in braccio come un Superman da discount. Una volta a terra, alzò gli occhiali da pilota, si sistemò i capelli arancioni, iniziò a parlare in una lingua incomprensibile:

–Ababu ulga... tungarosky... uh-uhm... jumpabroskm... ber-ber...”

I Killer Jason lo fissarono immobili.
Poi **Jason Prime** fece un cenno di assenso ...
Nessun attacco. Per ora.

Il dialogo si prolungò in quella lingua da cartone animato post-sovietico.

Harry, dal fondo del convoglio, strinse gli occhi.

Qualcosa puzzava di trappola punk-

Wrestling W si sporse dalle sbarre della *motoprigione*, guardando minacciosamente i pattinatori schizzotici.

Testa d’Ananas si voltò verso i prigionieri e sputò la verità come una granata: “Osso vi ha venduto a **Cupa Lizard**.” Caricò il mitragliatore.

“Forza, principesse. È ora di scendere.”

Harry sentì il sangue gelarsi. Katrin lo guardava di lato, abbracciata a Osso come se fosse la sua fidanzata ufficiale. Fredda. Bellissima. Venduta.

–Vai a fidarti di un americano... disse Wrestling fra i denti, sfoggiando gli addominali ipertrofici con tatuata l’aquila impiccata.

–Sono **irlandese**, coglione scrollò le spalle Osso.

–Affari, ragazzi. Niente di personale. Solo affari...

Un’ombra scese dall’alto calandosi nel playground con un rampino ninja. **NINJITZU.**
Il Ninja Ombra.

- Tuta nera con riflessi al neon
- Maschera Kabuki
- Occhi da furfante
- Shuriken-manette elettroscioccanti

Con un balzo, lanciò le sue **trappole volanti**.

Le manette **shuriken elettrificate** si piantarono su Harry e Wrestling. Le manette si chiusero con uno scatto. Scariche da **10.000 volt** si abbattono sui loro nervi. Harry venne fulminato come un carotone animato, la corrente elettrica gli fece una radiografia completa. Wrestling invece ridacchiò:

—Ora ti salo con una sardina, cinese!

Provò a rompere le manette contrattando i muscoli. Ma **qualcosa andò storto**.

Una **trappola potenziata di livello avanzato** esplose in un'onda di energia **psico implosiva friggi cervello**. Il cervello di Wrestling si **frisse per quattro minuti abbondanti** prima che il campione sovietico di wrestling cadde per terra fumante come un'aletta di pollo fritta

Ninjutsu strinse gli occhi e lo mandò a fanculo in silenzio. I Killer Jason risero come una platea di dementi da stadio.

Ninjutsu si inginocchiò accanto al wrestler, dandogli un un colpetto sulla testa fumante: “Solplesà, cinese... idiota.”

Harry chiuse gli occhi.
Contava fino a dieci.

Poi venti.

Poi cento.

Controllava la rabbia.

Jason Prime pattinava intorno ai prigionieri,
scattante e inquietante.

“Pupampa friskoky gar to fakk... fukk-fukk...
cinese!” – **6.5 IL FOGNA COVO.**

Harry sollevò lo sguardo, fissando dritto nella
maschera da hockey dello strano tizio. –Dice
che vuole che lo seguiate

Disse osso con disinvoltura, –
comprendo l’idioma dei Jason.

Katrin era ancora aggrappata al punk irlandese.
I loro occhi si incrociarono: **delusione,**
rabbia, vendetta.

Harry rimase impassibile... Monocularmente,
Impassibile.
Come se **non sentisse nulla.**

Uno dei Killer Jason lo colpì con una mazza da
hockey.

– Fuck-fuck, cinese disse ridendo come un ebete da dietro la maschera da okey

Harry non reagì. Ma prima di camminare incasso ancora un paio colpi... così per masochismo... 6.6

Il Fogna Covo

Osso si avvicinò e camminò accanto ad Harry.

–Passerete la notte da **Splinter Split**.

– lui si che è uno sul pezzo, amici... Aggiunse con tono serio annuendo soddisfatto

– Chi è Splinter Split? chiese Katrin preoccupata.

–... te l'ho detto baby è uno davvero sul pezzo, anche se è un po'suonato ... aggiunse, aprendo una grata arrugginita. –Non è nulla di personale. Sono solo affari.

– non sei arrabbiato vero... ?

... –

Harry?

Harry lo fissò con odio monoculare. –

Mi chiamo **Snake**,

sibilò, prima di sparire nel fogna tunnel
... dietro i Killer Jason. **6.6: IL FOGNA COVO**

I cancelli del Fogna Covo si aprirono.

Una nuova dimensione si rivelò a Harry

- **Melma verdastra** ovunque.
- Liquami radioattivi colavano da tubi sfondati.
- Vecchie **giostre deformate dall'acido**.
- Ruggine, muffa, urla.
- Uomini-topo dagli occhi fosforescenti e denti aguzzi emergevano dalle ombre.

Harry ispirò profondamente.

Era ufficiale.

Splinterlandia.

Un vecchio parco giochi fognario trasformato in covo per **gang, mutanti e disperati**.

- Piscine di scorie.
- Montagne russe collassate.

- Una ruota panoramica piegata come un croissant.

I Killer Jason scortarono i prigionieri (cioè lui e Wrestling lobotomizzato) nel cuore del fogna bunker.

–Wrestling è troppo pericoloso, disse Jason Prime in un inglese atipico.

Wrestling era ancora svenuto, lo avevano legato a uno skateboard per trascinato come un foca morta. Uno dei Jason lo spinse con un calcio, facendolo rotolare come un sacco di sabbia.

–Troppo pericoloso ripeté. –
Splinter Split **non lo comprenderà.**

COLPO DI SCENA ...

Dalle tenebre emerse il **capo del covo:**

Splinter Split. Un topo gigante, strabico, col muso spelato e un bastone da faraone egiziano. Indossava un cappotto di lana infeltrita, pieno di toppe di altre gang. La sua presenza era... **schifosa.**

Iniziò a **trattare in lingua fogniaria** con i Jason Killer.

Grugniti, scatti, gesti incomprensibili.

I prigionieri furono sbattuti su **vecchi bidoni metallici**, disposti in cerchio attorno a un **falò tossico**, alimentato con:

- Rifiuti tossici
- Materassi bagnati
- Cadaveri di cyborg

Le fiamme **proiettavano ombre surreali** sulle pareti vischiose del Fogna Covo. I Killer Jason cominciarono a **fare i conti**.

- Jason Prime incassò **100 dollari per Harry**
- **200 per Katrin**
- Ma Wrestling era **in omaggio** (“pericoloso ma decorativo”).

RISATE GENERALI. I Killer Jason se ne andarono **skaetando come dementi**, sparando in aria e urlando come hooligans inglesi.
Silenzio.

Harry fissò una **vecchia televisione** montata su un **robot aspirapolvere**, che girava senza meta intorno al falò. Passavano solo spot di **scommesse illegali, porno prediche e cartoni**

animati disfunzionali. Interventi chirurgia plastica falliti

6.7 UNA SERATA TRANQUILLA AL FOGNA COVO

Entrata di Splinter Split

– SKLIX VRAK THU–fuck fuck–Y’NTOT VRAH–CHINA fuck–WAHHA!!

Harry continuava a fissare il talk show su protesi mammarie esplose. Poi – CRACK! Un Uomo-Topo gli piantò il calcio del fucile sul mento. Harry sputò sangue e crollò all’indietro nel fango tossico. Splinter rise come un topo mutante impazzito.

– Dice che la TV è sua, e non vuole che la guardi tradusse il rider, sfregandosi le tempie. – Tipo... è geloso della TV. O della gente sulla TV. Non ho capito.

Splinter iniziò a camminare in tondo, gesticolando a scatti, le orecchie tremavano, gli occhi guardavano in direzioni opposte.

Harry si rialzò, lentamente. Rimontò sul bidone, il sangue gli colava dalla bocca ... come una fontanella di abbeveraggio scolastico.

Ora aveva stampata in faccia quell'espressione universale e monoculare che significa convenzionalmente: "Adesso litighiamo."

7 CUCINA ITALIANA

Splitter Split si avvicinò con le mani sulle tempie, parlando con voci immaginarie.

– Fuck china fuck fuck briosc fdb wrahhh ha hai fuck fuck. – Cosa ha detto il topo? chiese Harry al rider.

Split gli mollò una bastonata in testa col bastone del faraone. Buio.

7.1 FOGNA COVO – ORE DOPO

Harry riaprì gli occhi. Il fuoco scoppiettava vicino al barbecue. La TV idiota trasmetteva ancora programmi idioti.

Sopra un calderone acido, una donna si contorceva incatenata a catene di acciaio inox. Il ragazzo delle consegne guardava preoccupato.

I Killer Jason ridevano.

Poi La ragazza venne lanciata nel calderone mutageno... Bolle. Cracking di ossa. Dal liquido riemerse... nulla. – TA-DAH! Il nostro nuovo topo da guerra! gridò Scienziato, un roditore in camice. Silenzio.

Nessun topo da guerra ... Scienziato si grattò la testa:

«Boh. Ripasso domani, ok?»

7.2 PESTAGGIO SURREALE

I Killer Jason spintonarono Harry su una piattaforma marcia. Wrestling ancora KO con il cervello fumante.

Pestaggio di Harry. I Killer Jason giocarono a hokey con Harry Sangue. Altri colpi. Denti sputati

Splitter applaudiva istericamente guardandosi intorno compulsivamente.

Harry non reagiva. Guardava la TV: un chirurgo plastico mostrava modelle con quattro tette.

Un uomo-topo lo scaraventò contro una parete.
La TV su ruote gli sbatteva addosso come una
Roombot malefico.. Harry fissava solo DC
Musical e le tette felici.

8. ARRIVA IL CUOCO MUTANTE

I topi si fermarono, confusi.

Splitter parlava da solo come una gallina
posseduta. – Arriva il pizzaiolo mutante
disse il ragazzo delle consenge.

Cuoco >> bandiera italiana, cappello
sgualcito, occhio cibernetico, rotella
tagliapizza al posto di una mano. –OHHHHH,
MAESTRO SPLITTER! CHE VOLETE STASERA?

Splitter: –Fuck fuck fuck!

Il cuoco guardò Wrestling svenuto. «Vabbuò, me
lo macino!»

Una botola si aprì vicino al forno da pizza
fognario ... saltò fuori un trita-carne
industriale. – Quante fette ve lo faccio?

– A fettine sottili?!

Harry non si mosse. Guardava solo la TV. Le modelle ballavano. Le tette ballonzolavano --- Un talk show discuteva della chirurgia a quattro tette come nuova tendenza di *Grin Gong* Wrestling fu sollevato sul macinatore. Il cuoco girò la manopola. «E MOOOO' SE MAGNAMM 'O u WRESTLÈR!»

8.1 PIZZA ALLA WRESTLING

Il trita-carne vorticava. Le lame urlavano come banshee industriali. Gli uomini-topo battevano le mani. Il Cuoco Mutante si leccava le dita robotiche.

Wrestling era ormai mezza salsiccia. Dalla bocchetta uscivano le sue gambe da bodybuilder, macinate come roast beef iperproteico.

8.2 PARALLASSE (IMPROPRIA) Osso si ravviava i capelli con una mano sudata.

– Katrin... mi piaci, sul serio... ma io sono un uomo d'affari. Ho già dei figli... e sai com'è ... i figli ... sono troppo ok... ?

Sorrise come un idiota poi la spinse fra le braccia di un russo con faccia quadrata, giacca

nera e camicia rossa. –Ti troverai bene con
Cupa

Click. Il portale si chiuse. Katrin venne
trascinata via.

8.3 TORRE DI CUPA – ASCENSORE EXTRA LUSSO RUSSO

Un viaggio verticale tra neon, fumo, vetro e
run back light. La città pulsava sotto
l'ascensore a tunnel trasparente. Il russo
mafioso rimase muto. Non parlava americano. Non
ne aveva bisogno... odiava gli americani, il suo
cervello gli impediva di imparare la loro
lingua.

Ultimo piano. Le porte si aprirono su un salone
di vetro, marmo e fango grigio. Un corridoio
lucido come uno specchio portava a una piscina
fangotica con immerse dentro, due teste e
relativi corpi come se fossero in infilate in
una spa termonucleare.

A destra, Mr. Cupa: A sinistra, mr Plato: mezza
faccia biologica, mezza protesi con occhio
robotico. **NEL COVO – LA PIZZA È PRONTA**

La pizza era servita: mozzarella filante,
pomodoro da chef, cottura a lenta e tossica
perfetta.

«Fuck pizza fuck boom boom mozzarella supreme!»
disse. Fine Brutale.

Harry crivella di colpi di mitragliatore i boss
mafiosi e salva Katrin ... poi le dice: dammi un
po' di zucchero baby. Pornografia, tagliamo.